

Insegnamento	<b>Storia delle Relazioni Internazionali</b>
Livello e corso di studio	Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SPS/06
Anno di corso	3
Anno accademico	2024/2025
Numero totale di crediti	10
Propedeuticità	Storia contemporanea (M-STO/04)
Docente	<p><b>Silvio Berardi</b></p> <p>Link pagina docente: <a href="https://ricerca.unicusano.it/author/silvio-berardi/">https://ricerca.unicusano.it/author/silvio-berardi/</a> Nickname: berardi.silvio</p> <p>E-mail: silvio.berardi@unicusano.it</p> <p>Orario di ricevimento: consultare la <u>sezione “Avvisi” del corso</u> in piattaforma</p>
Presentazione	<p>Il corso di <b>Storia delle Relazioni Internazionali</b> mira a fornire agli studenti una conoscenza basilare di alcuni degli snodi essenziali della politica internazionale del XX secolo (a partire dal 1919) e del Nuovo Millennio offrendo loro gli strumenti interpretativi dell’odierno sistema internazionale. Il corso si articolerà in lezioni dedicate all’esame di alcuni degli aspetti più significativi relativi al periodo indicato, tra i quali: lo studio delle fonti della storia delle relazioni internazionali, gli assetti internazionali costituitisi all’indomani della Grande Guerra, le prospettive revisionistiche degli Stati antagonisti dell’equilibrio della Conferenza di Parigi, la War Diplomacy, l’ordine bipolare, lo studio degli scenari successivi alla fine della Guerra fredda, il multilateralismo del Nuovo Millennio.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso di <b>Storia delle Relazioni Internazionali</b> ha i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrare il metodo di indagine proprio dello storico delle relazioni internazionali;</li> <li>2. Illustrare le principali dinamiche della storia internazionale legate al secolo XX;</li> <li>3. Illustrare le principali dinamiche della storia internazionale legate al secolo XXI;</li> <li>4. Fornire spunti interdisciplinari per un’analisi più ricca e complessa;</li> <li>5. Approfondimento storiografico;</li> <li>6. Fornire strumenti interpretativi dell’attuale sistema internazionale.</li> </ol>
Prerequisiti	Conoscenze basilari della Storia contemporanea.
Risultati di apprendimento attesi	<p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <p>Al termine del corso lo studente avrà dimostrato di possedere un quadro complessivo degli avvenimenti principali della politica internazionale del secolo XX e del Nuovo Millennio. Lo studente acquisirà inoltre la capacità di creare collegamenti critici tra gli stessi e, tramite le e-tivity, avrà la possibilità di confrontarsi direttamente con il docente e con gli altri studenti.</p>



	<p><b>Applicazione delle conoscenze</b> Lo studente sarà in grado di ricostruire le dinamiche di fondo delle principali problematiche di politica internazionale del Novecento e del Nuovo Millennio, di soffermarsi sulla critica storiografica delle stesse e di utilizzare criticamente gli approfondimenti proposti nelle e-tivity.</p> <p><b>Capacità di trarre conclusioni</b> Lo studente avrà gli elementi essenziali per orientarsi nella storia internazionale post 1919 e per utilizzare le conoscenze acquisite come strumenti di interpretazione dell'attuale sistema internazionale.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Lo studente sarà in grado di sostenere conversazioni sui temi studiati nel corso e di descrivere le problematiche e le interpretazioni dei principali avvenimenti della storia internazionale del Novecento e del Nuovo Millennio.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Lo studente, al termine del Corso, avrà conoscenza delle tematiche fondamentali, necessarie per l'analisi delle dinamiche di storia internazionale. Tutto ciò gli consentirà di proseguire gli studi in con maggiore maturità e gli fornirà le basi per poter apprendere quanto verrà proposto, principalmente, nei corsi di area storico-politologica.</p>
Organizzazione dell'insegnamento	<p>Il corso è sviluppato attraverso le <b>lezioni preregistrate audio-video</b> che compongono, insieme alle dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei <b>test di autovalutazione</b> (30 per i moduli 1-5; 30 per i moduli 6-10) di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Sono altresì disponibili <b>lezioni in web-conference</b> programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>La <b>didattica interattiva</b> è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende le <b>e-tivity</b> che approfondiscono le conoscenze acquisite nelle lezioni.</p> <p>In particolare, il Corso di Storia delle Relazioni Internazionali prevede 10 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di 250 ore così suddivise in: <b>circa 200 ore</b> per la visualizzazione del materiale videoregistrato e lo studio delle dispense; <b>circa 50 ore</b> di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di almeno 13 settimane dedicando circa 19-20 ore di studio a settimana.</p>
Contenuti del corso	<p><b>Moduli 1-5</b> (30 lezioni da 30 minuti per un totale di 15 ore, settimane 1-5) Presentazione del corso: struttura, contenuto e note metodologiche – Alle origini della Storia delle Relazioni Internazionali; Le fonti della Storia delle Relazioni Internazionali (1-2-3-4-5); I presupposti della Conferenza di Pace del 1919 (1-2-3); L'Italia alla Conferenza di Pace del 1919; Gli Stati Uniti e i Quattordici punti di Wilson; Progetti di sistemi di sicurezza a confronto; La Germania e il Trattato di Versailles; Gli scenari aperti dalla Conferenza di Parigi (1919) (1-2); Il nuovo</p>



equilibrio mondiale degli anni '20 (1-2): La questione turca (1-2); La Conferenza di Washington e la questione delle riparazioni tedesche; Verso la sicurezza collettiva europea; L'apogeo della sicurezza collettiva; Il fallimento dello spirito di Locarno; Dalla crisi del 1929 alla proclamazione del Terzo Reich; Dal Patto a Quattro alle origini della politica di appeasement; Il revisionismo tedesco e la conquista italiana dell'Etiopia; Verso la Seconda guerra mondiale; Le grandi potenze nel secondo conflitto mondiale; Da Yalta a Potsdam; I nuovi equilibri internazionali al termine del secondo conflitto mondiale.

**E-tivity 1-2** (2 ore, settimana 6): approfondimento su aspetti specifici delle tematiche trattate nei moduli da 1 a 5.

**Moduli 6-10** (24 lezioni da 30 minuti per un totale di 12 ore, settimane 7-11) Richiami alle principali tappe storiche apprese in precedenza; Una cortina di ferro in Europa; L'equilibrio bipolare; Il confine orientale italiano e la questione di Trieste; Gli scenari della politica internazionale del secondo dopoguerra; La sovietizzazione dell'Europa orientale. L'uso pubblico della storia in Lettonia e Lituania; Il Patto atlantico, le origini del processo di integrazione europea e la guerra di Corea; Il Trattato Ced; Dal containment al roll back; Verso la coesistenza pacifica?; Il rilancio del processo di integrazione europea la repressione in Europa orientale; La crisi di Suez e le sue conseguenze; La questione arabo-israeliana (1-2); La radicalizzazione del confronto e la seconda crisi di Berlino; Kennedy, Kruscev e il Muro di Berlino; Il rafforzamento del bipolarismo e la Francia di de Gaulle; Dalla Primavera di Praga al processo di distensione; Dallo spirito di Helsinki al dialogo Reagan-Gorbačëv; La fine della Guerra fredda e il rilancio della costruzione europea; Oltre gli equilibri bipolari; Le nuove dinamiche nell'Europa orientale post Guerra fredda; La special relationship tra le crisi internazionali del Nuovo Millennio; La Grande Recessione, il Trattato di Lisbona e l'amministrazione Obama; Verso nuovi scenari internazionali.

**Modulo di approfondimento (obbligatorio)** (6 lezioni da 30 minuti per un totale di 3 ore, settimana 12): La questione coloniale italiana nel secondo dopoguerra – L'Italia nel corno d'Africa; La disgregazione dell'Africa Orientale Italiana; Da Potsdam a Londra; Dal 1946 al Trattato di Parigi; Dal Trattato di Parigi al rinvio alle Nazioni Unite; La risoluzione della questione coloniale italiana.

**E-tivity 3-4** (2 ore, settimana 13): approfondimento su aspetti specifici delle tematiche trattate nei moduli da 6 a 10 e nel modulo di approfondimento.

Erasmus+

Lectures of History of International Relations are held in Italian (English under request). Erasmus+ students may however take the oral examination in English. The examination programme, which involves the use of texts available in the university library, must be agreed directly with the professor through a student reception (online or in person). Erasmus+ students are advised to make contact with the professor by email before embarking on the study of the subject.



Materiali di studio

## S. Berardi – Lineamenti di Storia Internazionale

Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 10 moduli di cui 1 di approfondimento. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. Ad ogni buon fine, si precisa che il materiale di studio comprende unicamente: 1) dispense; 2) videolezioni; 3) slide.

### Testi di approfondimento consigliati:

- Baldi S., Monzali L. (a cura di), *Italia-Helsinki 50. Dall'Atto Finale di Helsinki del 1975 a oggi*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2024.
- Berardi S., *Cesare Merzagora. Un liberale europeista tra difesa dello Stato e anti-partitocrazia*, Milano, Luni, 2021.
- Berrettini M., *Verso un nuovo equilibrio globale. Le relazioni internazionali in prospettiva storica*, Roma, Carocci, 2017.
- De Leonardis M. (edited by), *Nato in the Post-Cold War Era. Continuity and Transformation*, Cham, Palgrave Macmillan, 2022.
- Gardini G.L. (edited by), *External Powers in Latin America. Geopolitics Between Neo-extractivism and South-South Cooperation*, New York, Routledge, 2021.
- Lomellini V., *La diplomazia del terrore. 1967-1989*, Roma-Bari, Laterza, 2023.
- Monzali L., *La diplomazia italiana dal Risorgimento alla Prima Repubblica*, Milano, Mondadori Università, 2023.
- Monzali L., Imperato F., Milano R., *Storia delle relazioni internazionali (1919-2021). Tra Stati nazionali, potenze continentali e organizzazioni sovranazionali*, Milano, Mondadori, 2022.
- Nicolosi G., *Diplomazia liberale. Istituzioni e uomini dall'Unità alla Repubblica*, Milano, Luni Editrice, 2023.
- Ratti L., *Not-So-Special Relationship. The US, The UK and German Unification, 1945-1990*, Edinburgh, Edinburgh University Press, 2017.
- Riccardi L., *Storiografia e diplomazia. Storia delle relazioni internazionali e politica estera italiana*, Milano, Roma, Società editrice Dante Alighieri, 2022.
- Rossi G., *L'Africa verso l'unità (1945-2000). Dagli Stati indipendenti all'Atto di Unione di Lomé*, Roma, Nuova Cultura, 2010.
- Soave P., *Una vittoria mutilata? L'Italia e la Conferenza di Pace di Parigi*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.
- Varsori A., *Dalla rinascita al declino. Storia internazionale dell'Italia repubblicana*, Bologna, il Mulino, 2022.
- Wulzer P., *Una relazione "complicata" ma "complementare". Stati Uniti ed Arabia Saudita nelle crisi del Medio Oriente (1977-1985)*, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2018.



Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste di norma nello svolgimento di una <b>prova orale e/o scritta</b> tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività di approfondimento (e-tivity) svolte durante il corso nelle classi virtuali. In questo modo, vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la capacità di apprendimento autonomo, le abilità comunicative e la capacità di trarre conclusioni.</p> <p>La <b>prova orale</b> consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente. La <b>prova scritta</b> prevede 4 domande a risposta chiusa e 3 a risposta aperta; alle 4 domande chiuse relative ai contenuti di tutto il programma d'esame viene attribuito il valore di 1 punto per ogni risposta corretta; alle domande aperte, viene assegnato un punteggio massimo pari a 9 in base alla verifica del docente sui risultati di apprendimento attesi. In alternativa, 30 test a risposta multipla con attribuzione di 1 punto per ognuno di essi.</p> <p><b><u>Il punteggio assegnato alla singola e-tivity non determina aritmeticamente un aumento del voto finale d'esame. Le e-tivity potranno, attraverso un metodo ponderato, contribuire all'esito finale con una valutazione complessiva da 0 a 3 punti.</u></b></p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un <b>colloquio</b> con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire oppure tramite <b>messaggi in piattaforma ed e-mail</b>; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>